

Pergine | Valsugana

San Cristoforo: nuovo Cus, ciclabile e ostello

L'incontro

Il sindaco Oss Emer ha illustrato ai residenti i progetti al di là della «querelle» sulla variante

di Maddalena Di Tolla Deflorian

PERGINE Si è chiuso martedì sera «in bellezza», nella frazione con la questione più spinosa (la variante) e la vista più affascinante (sul lago, in notturna), il giro annuale di giunta e sindaco Roberto Oss Emer per incontrare i cittadini fuori dal centro. Una trentina di persone ha preso parte all'incontro, svoltosi nella splendida cornice della sala alta del Lido di San Cristoforo. La struttura ha da poco riaperto grazie all'intraprendenza del giovane Manuel Di Donato, membro della dinastia Sontacchi (figlio di Soledad. nipote di Sebastiano) di imprenditori turistici legati al lido, dopo l'esperimento che era partito nel 2016 con la società costituita con Davide

Sebastianelli e Massimo Oss. Della variante urbanistica dedicata proprio alla frazione, al centro di un intenso dibattito, si è parlato pochissimo. Il sindaco Roberto Oss Emer ha accennato alla situazione. sintetizzandola e definendola una «situazione di stallo che non fa bene a nessuno. Bisogna parlare con gli imprenditori, che per fortuna ci sono. Io sono comunque determinato a portare avanti questo progetto di sviluppo, anche se non tutti saranno contenti, come succede a volte». La novità annunciata dal sindaco per San Cristoforo è l'attesissimo (da anni) progetto definitivo per la ristrutturazione del Cus. I lavori per un milione e mezzo di euro dovrebbero partire a primavera del prossimo anno e procederanno cercando di non interrompere le attività ospitate. È arrivata (per acclamazione) anche la conferma del fiduciario Giorgio Slompo. L'altro progetto al quale i cittadini si sono mostrati interessati è quello della ciclabile. Per quanto riguarda la tratta ad est, per la quale la Provincia ha a bilancio una decina di milioni su un costo stimato di 25 milioni (nel contesto di una messa in sicurezza generale della Statale 47), il sindaco



Nella primavera del 2024 la riqualificazione e ampliamento del Centro nautico del Cus Trento Tra realtà e sogni lo spostamento della via centrale e nuova ciclabile

Lido

L'incontro tra il sindaco Oss Emer, imprenditori, commercianti e residenti di San Cristoforo sui progetti per la frazione sul lago

ha detto: «Mi preoccupa che siamo in campagna elettorale ed è previsto il 2024 per la progettazione e poi dopo arriverebbe il cantiere, sicché, non volendo, si rischia di pensar male. non vorrei che fosse una boutade elettorale». Rimane nel Piano regolatore anche – ha ricordato Oss Emer – lo spostamento della strada che attraversa la frazione, «ma per adesso resta nel libro dei sogni». Il sindaco ha quindi aggiornato rispetto al famigerato centro medico (la cosiddetta «casa dei dentisti, come tutti la chiamano, costruita da Flavio Pallaoro e confiscata a seguito di un processo), spiegando che dopo la confisca «ci è arrivata una comunicazione in cui ci invitano a intavolare la proprietà al Comune, il che è risultato impossibile, però presso, il Giudice Tavolare, che ci rimanda al Demanio, che rifiuta la pratica. Speriamo di uscirne. Una possibilità sarebbe farlo entrare in una permuta generale gratuita fra demanio e Provincia, che poi potrebbe cederlo al Comune. La nostra idea sarebbe di acquisire l' immobile e poi realizzare un ostello da dare in gestione a qualche cooperativa.